



CITTÀ DI
FELTRE

 **Feltre**
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

"FELTRE RINNOVA, RISCALDARSI MEGLIO, SPENDENDO MENO CON UN'ARIA PIU' PULITA"



**Efficienza energetica degli edifici e l'uso delle rinnovabili:
incentivi e agevolazioni, istruzioni per l'uso**



CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova

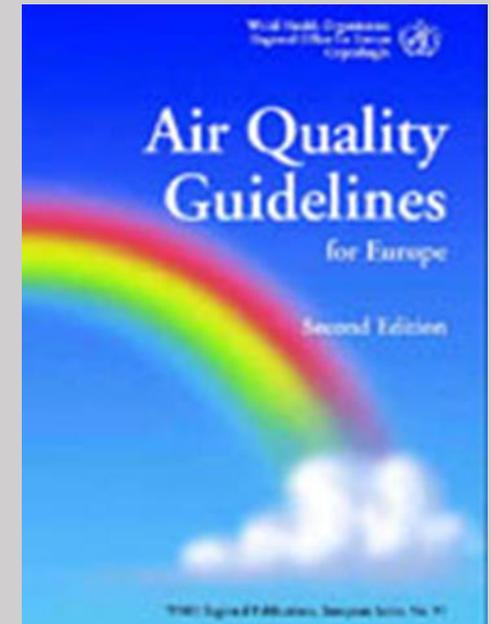


FONDO
COMUNI
CONFINANTI



L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), già nel 1948 definiva la salute come “...uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità” e invitava i governi ad adoperarsi responsabilmente, attraverso un programma di educazione alla salute, al fine di promuovere uno stile di vita sano e di garantire ai cittadini un alto livello di benessere.

Questo nuovo concetto di salute, dunque, non si riferisce meramente alla sopravvivenza fisica o all'assenza di malattia ma si amplia, comprendendo gli aspetti psicologici, le condizioni naturali, ambientali, climatiche e abitative, la vita lavorativa, economica, sociale e culturale. Nel considerare ciò non è più possibile trascurare il ruolo delle città come promotrici di salute.





CITTÀ DI
FELTRE

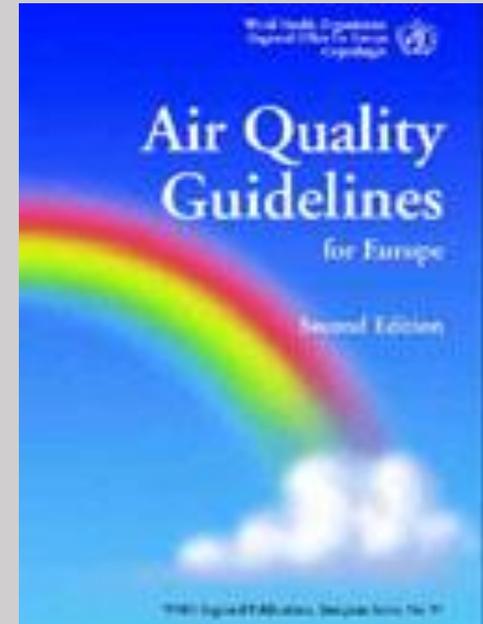
Feltre
rinnova



A tal proposito l'OMS ha coniato il termine “healthy city”, che non descrive una città che ha raggiunto un particolare livello di salute pubblica, piuttosto una città che è conscia dell'importanza della salute come bene collettivo e che, quindi, mette in atto delle politiche chiare per tutelarla e migliorarla.

La salute non risulta essere più solo un “bene individuale” ma un “bene comune” che chiama tutti i cittadini all'etica e all'osservanza delle regole di convivenza civile, a comportamenti virtuosi basati sul rispetto reciproco.

Il bene comune è dunque un obiettivo da perseguire sia da parte dei cittadini, sia dei sindaci e degli amministratori locali che devono proporsi come garanti di una sanità equa, facendo sì che la salute della collettività sia considerata un investimento e non solo un costo.





CITTÀ DI
FELTRE

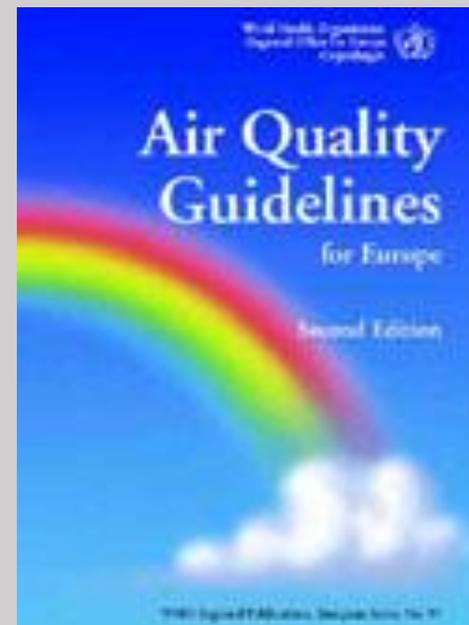
Feltre
rinnova



L'organizzazione della città e, più in generale, dei contesti sociali e ambientali, è in grado di condizionare e modificare i bisogni emergenti, gli stili di vita e le aspettative dell'individuo, fattori che dovrebbero, dunque, essere considerati nella definizione ed orientamento delle politiche pubbliche.

In relazione alla qualità dell'aria, l'OMS dice come l'inquinamento atmosferico da fonti esterne ed interne rappresenta il più grande rischio ambientale per la salute a livello globale e colpisce tutti i paesi, sviluppati e in via di sviluppo, sia nelle aree urbane che rurali.

Il documento Evolution of WHO air quality guidelines: past, present and future (2017) presenta l'evoluzione delle prove scientifiche sugli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico, supportando in tal modo la definizione - a livello internazionale - di strategie di gestione della qualità dell'aria, indoor e outdoor.





CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova

FONDO
COMUNI
CONFINANTI

Il Cambiamento climatico, l'inquinamento atmosferico e le morti premature in Italia

Lo smog non è solo un problema ambientale, danneggia fortemente la salute: l'inquinamento atmosferico è il principale fattore di rischio ambientale per la salute in Europa. Riduce la durata di vita delle persone e contribuisce alla diffusione di gravi patologie quali malattie cardiache, problemi respiratori e cancro. Secondo una recente relazione pubblicata qualche giorno fa dall'Agencia europea dell'ambiente (EEA), l'inquinamento atmosferico continua ad essere responsabile di oltre 430 000 morti premature in Europa.

Con oltre 90 mila morti premature e 1.500 decessi per milione di abitanti l'Italia è tra i peggiori paesi europei per l'inquinamento atmosferico, che fa più morti degli incidenti stradali.

EEA Report | No 5/2015

Air quality in Europe — 2015 report

ISBN 1977-8449



European Environment Agency 



CITTÀ DI
FELTRE

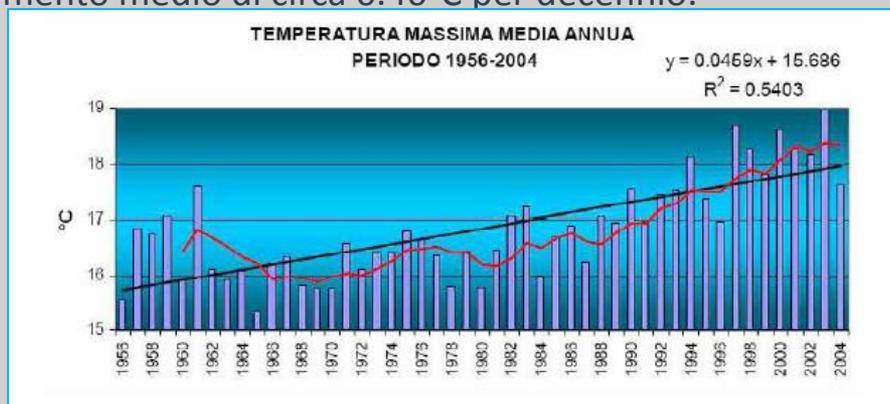
Feltre
rinnova

FONDO
COMUNI
CONFINANTI

E' oramai sempre più evidente la correlazione tra cambiamenti climatici e inquinamento dell'aria. L'attuale modifica delle condizioni climatiche: scarsa ventosità e piovosità, aumento delle temperature medie, determinano condizioni ambientali che accentuano il problema. In relazione alle Regione Veneto ed al cambiamento delle temperature medie vediamo cosa stà succedendo

La Regione Veneto e la sfida del cambiamento climatico: l'incremento di Temperature medie - massime - minime

Le medie annuali delle temperature massime giornaliere registrano, nel periodo 1956-2004 considerato, un incremento medio di circa 0.46°C per decennio.



In relazione ai Cambiamenti Climatici un recente studio: *“Extreme temperature and precipitation events over Italy: assessment of high-resolution simulations with COSMO-CLM and future scenarios”* Per quanto riguarda la Regione Veneto, lo studio evidenzia come le proiezioni sul futuro ci parlano di un aumento degli eventi estremi, con segnali molto evidenti soprattutto in riferimento alla temperatura.



La sfida del cambiamento climatico e la Regione Veneto

Comune di Maser – Serie storica ARPAV

Temperature minime al 2010

Giorno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Minima	-6.8	-7.9	-5.6	0.8	6.6	9.4	11.6	8.3	8.0	0.7	-1.9	-8.3
Media	-1.6	0.4	2.7	6.9	11.6	15.8	17.5	15.5	11.7	6.8	5.4	-1.3
Massima	5.0	7.1	10.9	15.1	16.5	19.5	21.5	21.3	17.1	15.4	13.2	8.3

Media del periodo 7.7 °C

Temperature medie al 2010

Giorno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Minima	-1.9	-1.9	0.9	7.8	13.1	14.6	17.9	14.9	13.3	5.9	1.8	-4.0
Media	1.7	4.3	7.7	13.7	17.1	21.8	24.4	21.8	17.1	11.6	8.7	2.1
Massima	6.8	8.3	14.7	19.8	22.4	26.5	29.2	25.4	20.3	18.2	14.8	10.6

Media del periodo 12.8 °C

Temperature massime al 2010

Giorno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Minima	2.1	3.3	4.8	14.5	15.8	17.3	20.9	20.6	15.8	10.7	4.0	-1.7
Media	6.0	9.2	13.5	20.9	23.4	28.8	32.0	28.8	23.9	17.5	12.1	6.1
Massima	9.2	14.9	21.8	28.6	29.9	34.4	37.8	34.1	28.9	23.5	19.1	12.8

CITTÀ DI
FELTREFeltre
rinnovaFONDO
COMUNI
CONFINANTI

La sfida del cambiamento climatico e la Regione Veneto

Andamento temperature 2010 - 2015			
Stazione Meteo-Climatica	t° media min. al 2010	t° media min. al 2015	Delta +
Maser	7,7	9,2	1,5
Crespano del Grappa	7,4	8,4	1
Stazione Meteo-Climatica	t° media al 2010	t° media al 2015	Delta
Maser	12,8	14	1,2
Crespano del Grappa	11,1	12,4	1,2
Stazione Meteo-Climatica	t° media max al 2010	t° media max al 2015	Delta
Maser	18,6	19,2	0,6
Crespano del Grappa	15,5	17,4	1,9
Media Stazioni Meteo-Climatiche	t° media min. al 2010	t° media min. al 2015	Delta
Territorio	7,5	8,8	1,3
Media Stazioni Meteo-Climatiche	t° media al 2010	t° media al 2015	Delta
Territorio	11,95	13,2	1,25
Media Stazioni Meteo-Climatiche	t° media max. al 2010	t° media max. al 2015	Delta
Territorio	17,05	18,3	1,25



CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

Enea: con la ripresa dell'economia +1,6% i consumi energetici e +1,9% le emissioni di CO2

l'Analisi trimestrale rileva per il secondo trimestre una diminuzione del 7% della produzione da rinnovabili essenzialmente dovuta alla crisi dell'idroelettrico per la mancanza di piogge, con il risultato che a fine 2017, per la prima volta dopo diversi anni, la quota nel mix energetico di queste fonti potrebbe fermare la sua crescita.

Questo aumento, insieme alla costante e strutturale diminuzione della produzione nazionale, fa sì che a fine anno la nostra dipendenza dal gas estero potrebbe superare il 92%, un nuovo record, con un ritorno ai massimi storici del peso del gas sull'energia primaria totale (38%).





CITTÀ DI
FELTRE

 Feltre
rinnova

 FONDO
COMUNI
CONFINANTI

Record mondiale di investimenti in rinnovabili nel 2015

Il 2015 è stato un anno record per gli investimenti nelle energie verdi, soprattutto in fotovoltaico ed eolico, con 286 miliardi di dollari investiti, il 3% circa in più del 2011, anno del precedente record. Per la prima volta gli investimenti in energie rinnovabili realizzati dai paesi emergenti nel 2015 hanno superato quelli dei paesi "sviluppati".

Sul podio sale la Cina, con 103 miliardi di dollari, pari al 36% del totale, che però è anche il paese con il dato più alto per la produzione di gas serra. Tra gli altri Stati che hanno investito molto si notano molti paesi in via di sviluppo e in particolare il Sud Africa, che dal 2010 ha promosso una serie di importanti progetti di sviluppo delle rinnovabili, così da garantire il più possibile l'accesso all'energia per tutti, a prezzi accessibili e sostenibili.

Altri paesi che hanno investito più di 1 miliardo di dollari nelle rinnovabili nel 2015 sono India, Cile, Messico, Marocco, Turchia e Uganda. Invece i paesi europei, i primi utilizzatori di energia rinnovabile, hanno investito nel 2015 meno degli ultimi nove anni, in particolare nel vecchio continente c'è stato un calo negli investimenti del 21% pari a 48,8 miliardi.



CITTÀ DI
FELTRE

 Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

Energie rinnovabili, Onu: nuovo record nel 2016

Nel 2016 il 9% in più di produzione di energia rinnovabile.

Continua il calo dei prezzi delle tecnologie per le energie pulite, non smette di diminuire la loro produzione: il mondo nel 2016 ha raggiunto dei livelli record in termini di capacità di produzione elettrica con le energie rinnovabili, per un livello di investimenti del 23% più basso di quello dell'anno precedente».

Il rapporto dimostra che «nel 2016, le energie eolica, solare, biomassa, a partire dai rifiuti, geotermica e idroelettrica hanno aggiunto 138 gigawatts (GW) alla capacità globale di produzione di energia, un aumento del 9% in rapporto ai 127,5 GW creati l'anno precedente».

Nonostante il calo, gli investimenti nelle energie rinnovabili rappresentano circa il doppio di quelli nelle energie fossili, mentre la nuova capacità produttiva aggiunta con le energie rinnovabili rappresenta il 55% di tutte le nuove capacità energetiche installate, la quota finora più elevata mai rilevata.



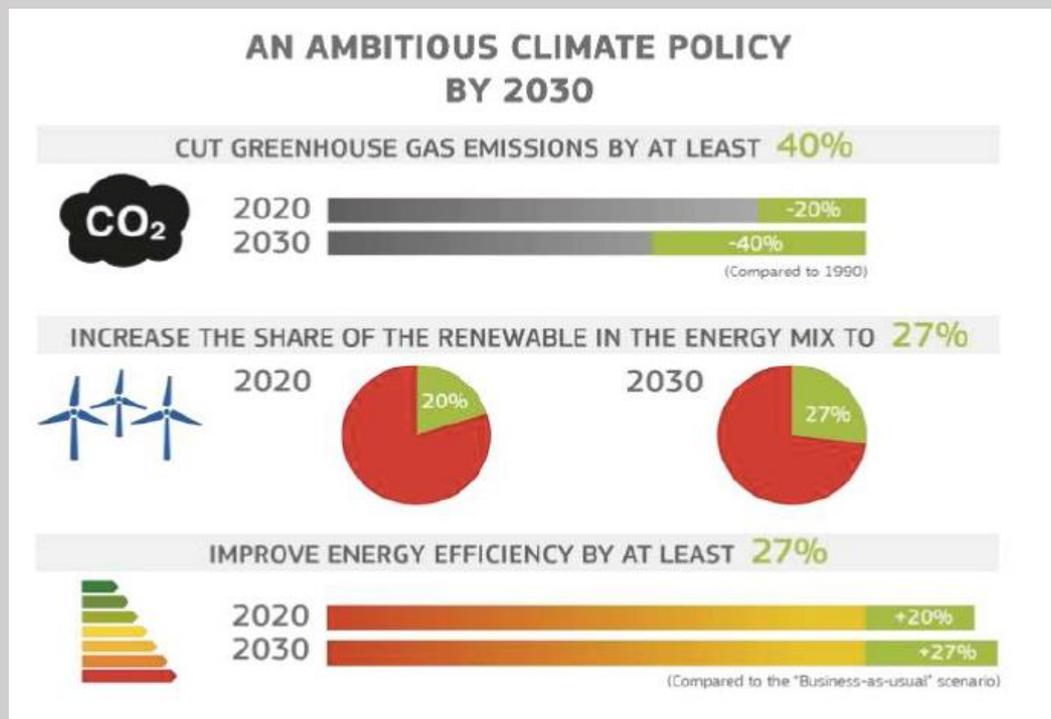
CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

Consiglio Europeo del 23-10-2014: ecco gli obiettivi su clima ed energia al 2030



La decisione del Consiglio Europeo sugli obiettivi UE 2030 Clima-Energia è arrivata e viene confermato il target del - 40% sulla CO2 e quello del 27% sulle rinnovabili, e dell'efficienza energetica». Il 30 novembre 2016 la Commissione ha alzato al 30% l'obiettivo 2030 per l'efficienza energetica.

[A seguire per vedere come queste scelte condizionano il settore dell'edilizia](#)



CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

30 Novembre 2016, L'UE LANCIA IL MAXI PIANO PER L'ENERGIA

Con un pacchetto comprendente quattro misure non legislative, otto proposte legislative, nove documenti scritti per un totale di ventuno provvedimenti e circa un migliaio di pagine: è un piano articolato che apre nuove prospettive sul futuro dell'efficienza.

Entro il 2030:

il 27% della bolletta elettrica dovrà dipendere da fonti rinnovabili. Efficienza energetica la Commissione ha alzato al 30% l'obiettivo 2030.

Il target sarà vincolante e tutti gli Stati membri dovranno contribuire al suo raggiungimento nell'ambito dei Piani nazionali per l'energia e il clima previsti dal regolamento sulla governance dell'Unione energetica. Prevista anche una “Smart finance for smart buildings”, che punta a stimolare investimenti pubblici e privati per ulteriori 10 miliardi di euro al 2020 incoraggiando una più efficace combinazione di tutte le forme di finanziamento (fondi Efsi, strutturali, nazionali etc.).



Normativa NZEB (Direttiva EPBD - Energy Performance of Buildings Directive) – stato dell'arte

Edifici a energia quasi zero Obblighi della EPBD recast per gli Stati Membri

- Dovranno essere **edifici a energia quasi zero**:
 - tutti gli edifici di nuova costruzione (entro il 31/12/2020);
 - gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi (a partire dal 31/12/2018).
- Elaborazione di **piani nazionali** destinati ad aumentare il numero di edifici a energia quasi zero. Tali piani nazionali possono includere obiettivi differenziati per tipologia edilizia.
- Sulla scorta dell'esempio del settore pubblico, definizione di **politiche** e adozione di **misure**, quali la fissazione di obiettivi, finalizzate a incentivare la **trasformazione degli edifici ristrutturati in edifici a energia quasi zero**.



CITTÀ DI
FELTRE

 **Feltre**
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

Edifici a consumo quasi 0: le raccomandazioni UE

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 208/46

RACCOMANDAZIONE (UE) 2016/1318 DELLA COMMISSIONE del 29 luglio 2016 recante orientamenti per la promozione degli edifici a energia quasi zero e delle migliori pratiche per assicurare che, entro il 2020, tutti gli edifici di nuova costruzione siano a energia quasi zero. Alcune regioni italiane sono state piu' ambiziose; per i nuovi edifici, la data è stata anticipata al 2016 in Lombardia e, in Emilia Romagna, al 2017 per gli edifici pubblici e al 2019 per gli altri.

Insieme ai requisiti per gli edifici di nuova costruzione, la direttiva impone agli Stati membri di adottare politiche di sostegno per stimolare la ristrutturazione degli edifici esistenti al fine di trasformarli in edifici a energia quasi zero.

In relazione a questo, già dal luglio 2015, sono stati individuati dalla normativa nazionale: **D.M. 26 giugno 2015 – requisiti minimi**, i requisiti obbligatori da produrre in materia di prestazioni energetiche degli edifici e unità immobiliari, il DM risulta essere cogente e quindi costrittivo dal 1° ottobre 2015.



CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova

FONDO
COMUNI
CONFINANTI



Edifici a consumo quasi 0 e le Ristrutturazioni Importanti

Il D.M. 26 giugno 2015 – introduce l'obbligo dei requisiti minimi anche per gli interventi di “ristrutturazione importante” distinti in:

a) ristrutturazioni importanti di primo livello: l'intervento, oltre a interessare l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 50 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, comprende anche la ristrutturazione dell'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva asservito all'intero edificio. In tali casi i requisiti di prestazione energetica si applicano all'intero edificio e si riferiscono alla sua prestazione energetica relativa al servizio o servizi interessati;

b) ristrutturazioni importanti di secondo livello: l'intervento interessa l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio e può interessare l'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva. In tali casi, i requisiti di prestazione energetica da verificare riguardano le caratteristiche termo-fisiche delle sole porzioni e delle quote di elementi e componenti dell'involucro dell'edificio interessati dai lavori di riqualificazione



CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINGENTI

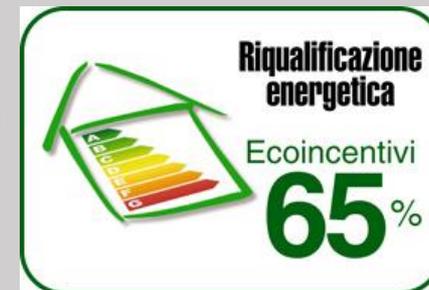


Gli strumenti per la promozione dell'Efficienza

Il panorama seppur poco conosciuto è ampio, variegato ...e in continua evoluzione

Strumenti di supporto

- Riqualificazione Energetica Tramite ESCo Certificate
- Contratti EPC con garanzia di risultato



Incentivi

- 1) Certificati Bianchi (TEE)
- 2) Conto Termico
- 3) Defiscalizzazione del 65% e sismabonus
- 4) Ecobonus e Sismabonus per i condomini
- 5) Super Ammortamento (140% compreso leasing)
- 6) Iper Ammortamento (250% per Piano Industria 4.0)
- 7) Nuova Sabatini (copertura interessi su finanziamenti di micro, mini e PMI)
- 8) Credito d'imposta R&D



CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

Conto termico I° e II°

Il **Conto termico** (Dm 28 dicembre 2012) incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili termiche, con un impegno di **spesa cumulata annua pari a 900 milioni** (di cui 200 milioni a sola disposizione delle P.A. per interventi di efficientamento energetico degli involucri edilizi).

A fronte di questa disponibilità annua il GSE ha documentato un impegno di spesa annua cumulata per il 2017 e riferibili al "Conto Termico 1.0, di circa 17 milioni di euro di cui circa 1 milione di euro riconducibile alle Amministrazioni pubbliche.

E' evidente da questi numeri, come di fatto questo strumento finanziario non abbia avuto successo.





CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI



Conto termico II°

Il DM 16/2/2016 (CT 2.0) in vigore dal 31 maggio 2016, introduce principi di SEMPLIFICAZIONE, EFFICACIA, DIVERSIFICAZIONE e INNOVAZIONE tecnologica, ampliando la gamma di interventi incentivabili.

CT 2.0: NOVITA' INTRODOTTE

- ✓ Trasferibilità dell'incentivo alle ESCo.
- ✓ Introduzione di nuovi interventi di efficienza energetica.
- ✓ Ampliamento del perimetro dei Soggetti ammessi (società a patrimonio interamente pubblico e cooperative sociali).
- ✓ Consentita la cumulabilità per la PA fino al 100% delle spese anche con altri fondi statali.
- ✓ In tema di cumulabilità, estensione delle disposizioni previste per le PA alle ESCO che operano per le medesime PA.
- ✓ Aumento della dimensione degli impianti ammissibili.
- ✓ Semplificazione della procedura di accesso diretto con Catalogo apparecchi.
- ✓ Erogazione degli incentivi non più in 6 mesi, ma in 2.
- ✓ Innalzamento del limite per l'erogazione con unica rata a 5.000 €.





CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI



Conto termico II° - Interventi incentivabili per i privati:

- ✓ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompa di calore (sino a 2.000 kw)
- ✓ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali con impianti dotati di generatore di calore alimentato da biomassa
- ✓ l'installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento o tele raffrescamento (sino a 2.500 mq)
- ✓ sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore
- ✓ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore.
- ✓ Il nuovo Conto rivede il dimensionamento massimo degli impianti per la produzione di energia termica da rinnovabili prevedendo come taglia massima degli impianti i 2 MW (precedente 1 MW).





CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

Conto termico II°

Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale (fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale), ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse.

- Per i soggetti privati è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100% della spesa effettuata.
- Per le imprese, l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso (contributo CT più altri di natura non statale) deve essere nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di stato.
- Gli incentivi possono essere richiesti direttamente dalle ESCo attraverso la sottoscrizione di un contratto di prestazione energetica che, nel caso delle PA rispetti i requisiti minimi previsti dall'Allegato 8 del DL 102/2014, per i privati, anche con un contratto di servizio energia previsto dal DL 115/2008
- Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il soggetto ammesso per il quale operano.





CITTÀ DI
FELTRE

 **Feltre**
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI



Legge di Stabilità 2018 - Proroga Bonus 50 % ed Ecobonus 65 %

La legge di Bilancio dello stato, quella del 2018 (legge 205/2017 del 27 dicembre) è entrata definitivamente in vigore il 1° gennaio 2018 portandosi 'dentro' alcune importanti novità sui bonus edilizi, in particolare: agli interventi di efficientamento energetico degli edifici effettuati fino al 31 dicembre 2018 è riconosciuta una detrazione variabile dal 50% al 65%. Restano invariate, fino al 2021, le detrazioni per i condomini.

Uno speciale fondo offrirà garanzie sui prestiti richiesti da chi intende effettuare lavori di riqualificazione energetica.

La detrazione deve essere ripartita in dieci quote annuali di pari importo, nell'anno in cui è sostenuta la spesa e in quelli successivi. L'agevolazione per la riqualificazione energetica - a differenza di quella per le ristrutturazioni, riservata ai soli edifici residenziali - interessa i fabbricati esistenti di tutte le categorie catastali (anche rurali) compresi quelli strumentali.



CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova

FONDO
COMUNI
CONFINANTI



Legge di Stabilità 2018 - Ecobonus 65/75 % parti condominiali

È confermato che, relativamente agli interventi di riqualificazione energetica su parti comuni degli edifici condominiali o che interessano tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio, la detrazione in esame è stata estesa alle spese sostenute fino al 2021.

Con il nuovo comma 2-quater del citato art. 14, è previsto che per le spese sostenute dall'1.1.2017 al 31.12.2021 relative ad interventi di riqualificazione energetica su parti comuni condominiali la detrazione è riconosciuta nella maggior misura del:

- 70% per gli interventi che interessano “l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo” (Ristrutturazioni importanti di II° livello);
- 75% per gli interventi finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale e estiva attraverso i quali si consegue almeno la qualità media di cui al DM 26.6.2015 (Ristrutturazioni globale).

Esistono precisi e codificati requisiti a cui gli interventi dovranno essere assoggettati, certificati da professionisti qualificati e trasmessi all'ENEA.



CITTÀ DI
FELTRE

Feltre
rinnova

FONDO
COMUNI
CONFINANTI



Legge di Stabilità 2018 – Ecobonus

Per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi, di schermature solari e di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione la detrazione è ridotta al 50 per cento delle spese

Và fatta attenzione al fatto che le detrazioni Irpef e Ires del 65% per gli interventi sul risparmio energetico sono effettivi solo se l'intervento è energeticamente "qualificato", con riduzione al 50% il bonus per l'acquisto e posa di finestre comprensive di infissi, di impianti di climatizzazione invernale con generatori a biomasse e di schermature solari; in quest'ultimo caso, è stata diminuita da 60mila euro a 30mila euro anche la detrazione massima possibile.

Importante considerazione: tutte le riduzioni dal 65% al 50% non fanno traslocare questi interventi in quelli del risparmio energetico "non qualificato" dell'art.16-bis, comma 1, lettera h), del Tuir; in parole povere: continueranno a valere tutti gli adempimenti dell'eco-bonus qualificato (bonifico con la legge 296/2006 e comunicazione all'Enea).



CITTÀ DI
FELTRE

 Feltre
rinnova

 FONDO
COMUNI
CONFINANTI



Legge di Stabilità 2018 – Ecobonus

Microcogeneratori

Solo per il 2018, è stata introdotta una nuova detrazione del 65% (limite massimo di detrazione di 100mila euro) per la sostituzione di impianti con micro-cogeneratori, che conducano a un risparmio di energia primaria (Pes) di almeno il 20 %

Cessione del Credito di Imposta

Nella legge di stabilità 2018 sono state introdotte delle importanti novità:

i soggetti beneficiari della detrazione IRPEF o IRES, possono optare per la **cessione del credito di imposta** corrispondente alla spettante quota di detrazione ai fornitori che hanno effettuato gli interventi o ad altri soggetti privati, tranne che alle banche o ad altri intermediari finanziari.



CITTÀ DI
FELTRE

 **Feltre**
rinnova



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

**"FELTRE RINNOVA, RISCALDARSI MEGLIO, SPENDENDO MENO
CON UN'ARIA PIU' PULITA"**

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

**Ing. Francesco Marinelli
Presidente Nazionale – Associazione Ecoaction**



fmarinelli@tin.it - 3356099243